

# Feralpisalò, l'avventura è iniziata

## «Pronti a lottare per la salvezza»

• Lungimiranza e organizzazione: il club gardesano lancia l'hashtag #nonsiscordamai per il debutto tra i cadetti

**SALÒ** Scritta la pagina più bella della propria storia, non resta che vivere la realtà. Per una prima volta che #nonsiscordamai. Hashtag perfetto per il debutto in Serie B dell'ambiziosa Feralpisalò. Lungimiranza e organizzazione sono alla base del nuovo progetto dei verdeblù, ora impegnati alla ricerca di un altro grande risultato. La salvezza.

Un traguardo da raggiungere sotto la guida di Stefano Vecchi, una garanzia per i gardesani, pronto a sedere sulla panchina verdeblù per la terza stagione consecutiva. «Cambia la categoria, ma non le nostre prerogative - analizza Stefano Vecchi - . Ripartiamo dalle certezze e da un modo di fare calcio che conosciamo». Il riferimento va al modulo. «Stiamo costruendo la squadra per giocare con il 4-3-3 o un 4-3-1-2, dipende da come si proporranno i giocatori. La nostra idea parte da queste alternative - spiega il tecnico della Feralpisalò - . Pensare a qualcosa di diverso o ripartire da capo sarebbe controproducente. Vogliamo salire i B e dimostrare di essere una squadra capace di ottenere i risultati tramite il gioco. Mi conoscete: non sono il tipo di allenatore che fa le barricate per portare a casa uno 0-0 striminzito. La categoria non ci deve spaventare, pur essendo consapevoli del fatto che cambieranno le aspettative. Quando arriveranno i momenti di difficoltà dove-



I tre moschettieri L'allenatore Stefano Vecchi, il presidente Giuseppe Pasini e il direttore sportivo Andrea Ferretti: inizia la prima stagione in Serie B

mo saperli affrontare reagendo tutti insieme, da squadra. E con entusiasmo».

### Gli obiettivi

Il mirino verdeblù è già puntato sulla salvezza. «Partiamo con fiducia verso questa avventura: possiamo competere per questo obiettivo, soprattutto dopo aver visto le partite della scorsa stagione dei play-out e delle squadre impegnate per la salvezza. Ci possiamo stare anche noi, ben sapendo che tra Serie C e B ci sono differenze importanti che riguardano l'abilità tecnica e l'aspetto fisico. E poi avremo la possibilità di confrontarci con realtà che, al di là del lato economico, sbagliano poco dal punto di vista organizzativo. Ci saran-

**Certezze per Vecchi** Il tecnico riparte da 4-3-3 e 4-3-1-2, moduli vincenti e collaudati

### IL CALENDARIO

## Sabato 19 agosto la prima giornata

Martedì prossimo (11 luglio) a Villa Olmo di Como la Lega di Serie B svelerà il calendario per il prossimo campionato, pronto a scattare sabato 19 agosto. L'ultima giornata è fissata, in notturna, venerdì 10 maggio 2024. In mezzo troveranno spazio anche 5 turni infrasettimanali: martedì 29 agosto, 26 settembre e 26 dicembre 2023, martedì 27 febbraio 2024 e mercoledì 1 maggio 2024. Quattro i weekend di sosta per le nazionali: 9-10 settembre, 14-15 ottobre e 18-19 novembre 2023, oltre a sabato 23 e domenica 24 marzo 2024.

no tecnici preparati, staff e giocatori importanti».

Tra le novità ci sarà l'introduzione del calendario asimmetrico tra andata e ritorno. «Sarà strano, ma inciderà solo nella parte finale della stagione - prosegue Vecchi - in base ad avversarie più o meno motivate. C'è grande curiosità di scoprire contro chi giocheremo la prima partita. Abbiamo grande entusiasmo e non vediamo l'ora di iniziare questa avventura».

Una B già affrontata da Stefano Vecchi in passato con Carpi e Venezia. «Anche a Carpi guidavo una neopromossa e sono stato mandato via dopo due sconfitte: eravamo a 3/4 punti dalla zona play-off. Mettere la firma per me e anche per il direttore

(guarda Ferretti e sorride, ndr), visto che il diesse era Giuntoli. Non ho rimpianti per come è finita, mentre a Venezia forse non c'era l'ambiente giusto. Con umiltà e impegno credo che si possa fare un buon lavoro».

Il nuovo corso riparte dall'esperienza di Ceppitelli, ma senza Siligardi. «La credibilità della Feralpisalò permette di portare giocatori di questo livello - conclude il tecnico - . Per quanto riguarda Luca la scelta va oltre gli aspetti economico e tecnico. È un ottimo ragazzo, che sarebbe rimasto anche con un contratto inferiore. Ma non possiamo avere 7-8 attaccanti per tre posti. È stata una scelta difficile, anche sotto il profilo umano».

### Il direttore sportivo

## Ferretti: «Costruiremo una rosa all'altezza»

• I big Pizzignacco e Pilati «blindati» dalla società Programmazione e idee principi di competitività nella nuova categoria

vezza - analizza l'uomo mercato verdeblù - . La soddisfazione per il percorso compiuto è tanta, ma ora quanto fatto di bello e buono va messo nel cassetto. Sta per partire un campionato nuovo, durante il quale dovremo metterci tutti in discussione».

**SALÒ** Coraggio e umiltà. Non ha dubbi il diesse gardesano Andrea Ferretti su quale strada dovrà intraprendere la Feralpisalò per affrontare la nuova avventura in B. «Ma anche consapevolezza di essere competitivi. Sono convinto che la squadra, al termine del mercato, sarà pronta per il nostro obiettivo, la sal-



Andrea Ferretti È il più giovane diesse della B

**Mentalità operaia** La matricola Feralpisalò si prepara per la nuova avventura: missione salvezza

soffrire. Ci attende un campionato complicato, ma saremo competitivi».

Sulla costruzione della rosa. «Il mercato è bloccato, ma qualcosa siamo già riusciti a fare. Ogni scelta va ponderata bene e il margine di errore abbattuto - spiega il diesse verdeblù - . In B la Feralpisalò ha un altro appeal, ma la filosofia non cambia. Vogliamo giocatori convinti del progetto, costruendo una squadra di qualità rispettando i parametri economici. E proseguendo nel lavoro di valorizzazione dei giovani

che lo scorso anno ci ha dato particolari soddisfazioni».

### Idee e programmazione

«Questa sarà la nostra base di ripartenza - conclude Ferretti - . Negli ultimi anni in B è cresciuto il monte ingaggi e il livello del mercato grazie alle proprietà straniere. Noi cercheremo di competere con i nostri valori. I nostri pezzi pregiati? Pilati e Pizzignacco non si muoveranno, salvo offerte irrinunciabili. Abbiamo grande fiducia in loro e la società vuole trattenerli». A.Maf.

• L'ex Cagliari rinforza il pacchetto difensivo: firmato l'accordo annuale Si lavora per confermare il terzino dell'Atalanta

**SALÒ** Ieri pomeriggio Luca Ceppitelli ha sostenuto le visite mediche al Panathleticon, in città, e oggi firmerà il contratto che lo legherà alla Feralpisalò per un anno (opzione per il secondo). Chiuso il rapporto col Venezia, il difensore, 34 anni il prossimo mese di agosto, alto un metro e 86, ha accettato la pro-



Obiettivo bis Federico Bergonzi tra i nomi da cui ripartire

# Giuseppe Pasini

PRESIDENTE DELLA FERALPISALÒ

## «Non resteremo per sempre a Piacenza Il Rigamonti? Da Cellino zero risposte»

SERGIOZANCA

È il presidente Giuseppe Pasini ad aprire la nuova stagione della Feralpisalò, partita nel 2009 dalla Serie D con la fusione tra la sponda bresciana del Garda e la Valle Sabbia, passata dall'immediata promozione tra i professionisti e arrivata infine al traguardo della B. Al suo fianco gli scudieri Stefano Vecchi, allenatore, e Andrea Ferretti, direttore sportivo.

Nel corso della conversazione emerge una grossa novità: si sta valutando attentamente se spendere 3 milioni e mezzo di euro per rimodernare il Lino Turina, portando la capienza prima a 4.100 spettatori e, successivamente, all'inizio del 2024-25, a 5.500. Un bell'impegno e una discreta somma. Meglio guardare all'evolversi della situazione in città. Se il Brescia fosse ripescato in B, e Massimo Cellino vendesse, i verdeblù avrebbero notevoli possibilità di ottenere il Rigamonti. Deciderebbero insomma di pagare (indicativamente) una ventina di anni di affitto piuttosto di spendere 3 milioni e mezzo di euro.

**Presidente, il Garilli di Piacenza diventerà la nuova casa della Feralpisalò: 240 chilometri dal lago, tra andata e ritorno. Una scelta scomoda.**

Ho cercato di avere il Rigamonti, in città, ma non è stato possibile. Ringrazio il Piacenza Calcio, il sindaco, la Questura e la Prefettura per l'impianto.

**Quanto sborserete di affitto?** 190 mila euro per l'intero campionato.

**Come si è svolta la trattativa con Massimo Cellino, il presidente dei biancazzurri?**

L'ho chiamato telefonicamente e si trovava in Inghilterra. Abbiamo contattato anche il sindaco di Brescia Laura Castelletti e gli amministratori comunali: hanno detto di non avere nulla in contrario, ma che esiste una concessione fino al 2028, e di conseguenza la decisione spetta alla società di calcio, la quale non ci ha dato nessuna risposta.

**Lo stadio di Piacenza contiene 21 mila spettatori, ma l'affluenza sarà piuttosto scarsa.** Beh, noi pensiamo che da Salò e dalla provincia di Brescia arriverà un po' di pubblico. Confidiamo inoltre sul fatto che i piacentini, pur essendo la loro squadra retrocessa in D, sono amanti del bel calcio e vorranno assistere alle nostre partite contro le squadre dei dintorni, come Parma, Cremonese, Reggiana.

**Quando inizieranno i lavori di ampliamento al Lino Turina?**

Abbiamo depositato il progetto il 29 giugno. Adesso occorrono le autorizzazioni. Se il comune non fa osservazioni potremmo eseguire le opere entro novembre, aumentando la capienza.

**A quanto ammonta l'investimento?**

La Lega di B ci ha chiesto di portare il numero dei posti dagli attuali 2.400 a 4.100. E l'anno di prossimo di salire a 5.500. Dovremmo spendere tra i 3 e 3 milioni e mezzo. Ma, prima di chiedere al consiglio di amministrazione di investire un importo simile, è meglio guardarsi in giro.



Il presidentissimo Giuseppe Pasini ha tenuto a battesimo l'inizio della stagione

“Prima di investire una cifra importante sul Turina è meglio valutare tutte le opzioni”

### IL PROGRAMMA

## Il 29 la «Steel Cup»

Dopo l'amichevole del 22 luglio con il Torino, che si giocherà a Pinzolo, sabato 29 la Feralpisalò disputerà la Steel Cup contro la Virtus Entella di Antonio Gozzi. Non ci saranno invece le altre due società legate a gruppi siderurgici: Cremonese e Cittadella, poiché avevano già preso altri impegni. Per quanto riguarda la gara di Coppa Italia in programma il 6 agosto, le decisioni del Consiglio federale di venerdì potrebbero causare degli spostamenti negli accoppiamenti. L'ipotesi di affrontare il Cesena non è confermata. Da decidere anche il campo.

### Cioè?

Guardiamo cosa succederà a Brescia. La situazione è in divenire. E da Piacenza possiamo sempre andarcene.

**Tre delle quattro neopromosse non hanno l'impianto in regola. L'unica senza problemi è la Reggiana, che utilizza il Mapei Stadium del Sassuolo.**

Il Catanzaro ha ottenuto contributi dal Comune e della Regione. All'inizio giocherà a Lecce, a 400 chilometri di distanza. I lavori, comunque, sono già iniziati. Al Lecce non occorre molto per portare la capienza a 5.500: intanto ha chiesto di usufruire dell'Euganeo di Padova. Noi siamo i più svantaggiati.

Abbiamo il Rigamonti a 25 chilometri ma non ce lo lasciano, e io non posso andare nel campo dell'oratorio.

**Lei fa parte del consiglio della Federazione che venerdì prenderà in considerazione la bocciatura della Reggiana e la riammissione del Brescia.**

Sì, sono in carica fino a settembre. Vediamo come andrà la discussione. Visto che chi perderà inoltrerà ricorso, non escludo che l'11 luglio si compili il calendario con una X.

**C'è timore nell'affrontare una categoria così impegnativa?**

Non è che siamo condannati alla retrocessione. Le neo promosse dell'anno scorso hanno ottenuto risultati brillanti. Altra curiosità: in C i giocatori ci vedevano come una società ambiziosa e accettavano subito le nostre offerte. Ora, invece, guardano anche le altre piazze.

**La Feralpisalò verrà considerata la cenerentola?**

Non è che siamo condannati alla retrocessione. Le neo promosse dell'anno scorso hanno ottenuto risultati brillanti. Altra curiosità: in C i giocatori ci vedevano come una società ambiziosa e accettavano subito le nostre offerte. Ora, invece, guardano anche le altre piazze.

**Proseguirete con la politica dei giovani?**

Abbiamo conquistato la promozione utilizzando parecchi under e sfatando un tabù: tutti pensavano che, per salire in alto, fosse necessario ricorrere a calciatori esperti e maturi. Abbiamo dimostrato che è vero il contrario.

**Quale sarà il vostro budget?**

Ammonterà a 11-12 milioni di euro. Nella scorsa stagione tante società hanno speso cifre molto, molto superiori.

### Il mercato

## Ceppitelli c'è, Bergonzi non ancora

posta dei verdeblù: sostituirà Elia Legati, e comporrà il poker di centrali arretrati con Pilati, Di Gennaro e Bacchetti. Originario di Castiglione del lago (Perugia), Luca abita a Magione, la cittadina del circuito automobilistico: tra i professionisti ha collezionato 368 presenze (154 in A, 151 in B e 63 agli inizi di carriera, in C1/C2). Ben 8 gli anni trascorsi col Cagliari.

**Il programma** Stamattina al centro medico si presenteranno due componenti dello staff tecnico e

6 giocatori, tra cui Gabriele Ferrarini, 23 anni, in prestito dalla Fiorentina, Davide Balestrero e Alessandro Pilati, il cui contratto verrà allungato fino al 30 luglio 2026. Gli altri elementi della rosa saranno in città domani e venerdì. Sabato partenza per il ritiro di Storo, che durerà due settimane (la terza, a Darfo Boario). Domani alle 17, un gruppo effettuerà la prima sgambatura al Lino Turina agli ordini di Stefano Vecchi e del vice Giovanni Barbugian.

Nelle prossime ore il direttore sportivo Andrea Ferretti

incontrerà i responsabili dell'Atalanta, che sta allestendo la under 23, da iscriverlo al campionato di serie C. I nerazzurri vogliono riprendere Federico Bergonzi, che invece gradirebbe rimanere alla Feralpisalò. I gardesani sarebbero felici che il terzino restasse, ma non intendono mettere mano al portafoglio. Se la trattativa non andasse a buon fine, il ds potrebbe orientarsi su Francesco Donati, 22 anni dell'Empoli, la scorsa stagione in prestito all'Ascoli, in Serie B. Se.Za.